

41

Idro

INFORMA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Idro

2 0 1 3

DICEMBRE

SOMMARIO

- | | |
|---|--|
| 1 Gli auguri del sindaco | 12 Minicred 2013 |
| 2 Questione lago: nessun compromesso con chi vuole la "Nuova diga del Lago d'Idro" | 13 Un anno in biblioteca |
| 3 Idro e Grunau im Almtal verso il gemellaggio | 14 Gita in terra di Siena |
| 4 Approvato l'allegato energetico | 16 A cinquant'anni del Vajont: l'aiuto del Comune di Idro |
| 5 Accordo operativo tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Idro per la sicurezza della navigazione pubblica | 18 Auguri Maestra Angiola |
| 6 WifiBresciagov: la connessione internet gratuita a Idro | 19 La Ferrata "Sasse" |
| 8 Il Piano per il diritto allo Studio | 23 Praticare Yoga a Idro con la Cooperativa Co.Ge.S.S. |
| | 24 Numeri Utili |



Foto di copertina
di STEFANO RONCHINI

INFORMAZIONI TECNICHE Comitato di Redazione

Giuseppe Nabaffa
Alberta Bonardi
Alessandra Vittici
Alessandro Crescini
Federica Bolpagni
Gianfranco Archetti
Paola Righetti
Wilma Ravasio

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Giuseppe Nabaffa
Matteo Rovatti
Sergio Rizzardi
Alessandro Crescini
Gianfranco Archetti
Marcello Costa
Marco Palladino
Valentina, Sabrina, Virginia
e Federica del Minicred
Mila Rovatti
Graziano Tonolini

Sede di Redazione

Comune di Idro
Via S. Michele, 81
25074 IDRO
tel. 0365.83136
e-mail: idroinforma@libero.it

Realizzazione e Stampa

CDS GRAPHICA SRL
Brescia - via Lippi, 6

Registrazione presso il
Tribunale di Brescia
n. 40/2002
in data 17 ottobre 2002

Vi ricordiamo che...

Idro Informa lo fate anche voi!

Inviare contributi, articoli, immagini all'email

idroinforma@libero.it o contattate direttamente la redazione!

Gli auguri del sindaco

Carissimi concittadini, penso che vi sarete senz'altro resi conto del caos normativo che negli ultimi anni sta scompaginando la nostra quotidianità senza che si possa trovar stabilità, Vi assicuro che non è facile neanche per chi amministra districarsi nei meandri delle continue piroette delle normative che riguardano i tributi e la gestione dei Comuni.

L'IMU sulla prima casa non tornerà? Comunque le abitazioni principali, quelle nelle quali i proprietari vivono, non riusciranno ad evitare la IUC, la nuova imposta unica comunale. Perlomeno per la parte che riguarda la cosiddetta TASI, la tassa sui servizi comunali, che di fatto andrà a sostituire la TARES, ma solo per quanto riguarda la parte dei servizi indivisibili. Insomma ci aspetta un gran lavoro e come sempre nell'assoluta incertezza normativa.

Un'altra questione che dovremo affrontare sin dall'inizio del prossimo anno sono le gestioni associate dei servizi. Praticamente ai piccoli comuni è stato imposto che i servizi debbano essere gestiti in forma associata, individuando un ente capofila dell'aggregazione, che avrà il compito di coordinare e pianificare servizi e interventi da effettuare. Pensare che tutti questi cambiamenti portino ad un

abbattimento dei costi della burocrazia, mi risulta difficile.

Auspico che il patto di stabilità non venga modificato e ci consenta di realizzare interventi già finanziati: l'ampliamento e consolidamento dell'edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado e la realizzazione di nuovi ambulatori ed uffici al piano terra della sede comunale.

Un'ulteriore opera già finanziata è il percorso ciclopedonale da Crotone a Vantone, per il quale l'inizio dei lavori è previsto entro la primavera del prossimo anno; vi sono ancora incertezze sulla copertura finanziaria per l'acquisto di un battello e la realizzazione di un nuovo pontile di attracco nella frazione di Lemprato. Sono finanziamenti che abbiamo ricevuto dalla partecipazione ai bandi ODI (fondo dei comuni di confine).

Abbiamo inviato una richiesta all'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia per avere rag-



guagli sul progetto in corso di redazione riguardante il primo lotto della Barghe - Idro, che comprende il tratto da Vestone, località Gargnà, fino alla Pieve Vecchia di Idro. A seguito di tantissime segnalazioni e anche di una raccolta firme, sulla via San Michele e in Via Vantone sono stati realizzati dei dossi con spartitraffico: questi hanno la funzione di costringere gli automobilisti a ridurre la velocità a 30 km/h, creando una situazione di maggiore sicurezza e tutela per i ragazzi della scuola, per i pedoni e gli abitanti. Onestamente faccio fatica ad essere positivo, e vedere il bicchiere mezzo pieno, ma non dobbiamo perdere la speranza che il prossimo anno sia migliore di quello che sta per concludersi. ■

Colgo l'occasione per porgerVi sentiti auguri di un Buon Natale e tantissimi auguri di un prospero 2014.

**Il Sindaco
Giuseppe Nabaffa**

Questione lago: nessun compromesso con chi vuole la “Nuova diga del Lago d’Idro”

Breve aggiornamento: siamo arrivati alla fase conclusiva dell’iter di approvazione del progetto per la realizzazione della “nuova diga del Lago d’Idro”.

Sì! Avete letto bene! ... e ... non è stato il sindaco di Idro che ha modificato la definizione delle opere che verranno a realizzare sul nostro territorio! L’esatta definizione di “nuova diga” all’opera in oggetto è stata attribuita dal consiglio superiore dei Lavori Pubblici sezione IV e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, esaminando gli elaborati, ha giudicato ed approvato l’opera chiarendone la sua funzione primaria. Ce n’è voluto del tempo affinché emergesse la vera finalità delle opere. E’ da circa cinque anni che nelle varie sedi istituzionali ribadiamo gli stessi concetti: non siamo contrari alle opere di messa in sicurezza del nostro territorio. La nostra opposizione al progetto che ci stanno proponendo è dovuta al fatto che quest’ultimo è condizionato dalla regola di gestione e quest’ultima interferisce in negativo sulla sicurezza.

Noi riteniamo che il progetto di

messa in sicurezza non debba essere condizionato da una regola che impone un’escursione dei livelli del lago di metri 3,25 e che, per garantire il Deflusso Minimo Vitale, si debba modificare la quota naturale dell’alveo del fiume Chiese. Riteniamo che imponere ai progettisti e le -



menti estranei alla messa in sicurezza sia da considerarsi un grave errore, ancorché che elementi estranei alla messa in sicurezza non siano stati condivisi con il territorio. Insomma per farla breve: la messa in sicurezza dei nostri territori non deve scendere a compromessi. Entro la prima settimana di dicem-



bre ci verrà consegnato il progetto definitivo aggiornato con le modifiche imposte dai Ministeri competenti ed entro

la fine del 2013 sarà convocata la riunione della conferenza di servizi decisoria (decisiva). Questo è quanto ci ha comunicato l’Assessore al Territorio della Regione Lombardia, in occasione della riunione del collegio di vigilanza del 25 novembre 2013.

Sull’esito della conferenza sarete tempestivamente aggiornati. ■



Idro e Grunau im Almtal verso il gemellaggio

Ricordate la Frase pronunciata da Massimo d'Aze-
glio? Abbiamo fatto l'Italia, ora dobbiamo fare
gli italiani. A dire il vero non mi sembra che ci
siamo riusciti completamente, ma a parte la battuta lo
scopo principale del gemellaggio è quello di agevolare
condizioni di comunicazione, di conoscenza, di scambi
culturali e non solo.

Il progetto sta seguendo il suo iter, il 19 e 20 ottobre
abbiamo ricambiato la visita e con alcuni componenti
dell'amministrazione comunale ed i rappresentanti di
alcune associazioni ci siamo recati in Austria, precisa-
mente a Grünau im Almtal, il paese che abbiamo scelto
per il nostro progetto di gemellaggio. È un paesaggio
montano situato nelle vicinanze di Salisburgo e carat-
terizzato dalla presenza di numerosi laghi, torrenti, sen-
tieri; è una tappa obbligatoria del percorso turistico
della "Romantik Strasse" che collega Salisburgo a
Vienna; ha una popolazione di circa 2.000 abitanti, una
superficie territoriale di 250 km² e situato a mt. 528 sul
livello del mare.

Devo ammettere che siamo rimasti affascinati dalla bel-
lezza del paesaggio, dall'ordine e dalla cura della manu-
tenzione del tutto minuziosa, rispettando e mantenendo
la naturalità dei luoghi. Esemplare è stata l'accoglienza
che ci ha riservato il Sindaco Lois Weidinger, che insieme

a Claudia e
Leo, in due
mezze gior-
nate ci han-
no accomp-
gnato alla
scoperta di
questo vas-
to territo-
rio, iniziando
dalla visita di due

parchi naturali; per proseguire poi la visita all'istituto di
ricerche etologiche Konrad-Lorenz che studia il compor-
tamento degli animali; la sede del Comune di recente
realizzazione; una località sciistica; il scintillante lago Al-
msee; una chiesa recentemente ristrutturata ed al ter-
mine della visita ci siamo abbuffati con un eccezionale
pranzo di piatti tipici in un luogo da cui si poteva ammirare
un bellissimo panorama.

Dopo il pranzo abbiamo salutato i nostri "futuri ge-
melli" con l'impegno di portare a termine le fasi bu-
rocratiche e sottoscrivere il Patto di Gemellaggio entro
fine maggio 2014. ■



Approvato l'allegato energetico

Il Comune di Idro, in attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che ha come obiettivo il raggiungimento entro il 2020 di una riduzione del 20% sia delle emissioni di CO2 sia dei consumi energetici, non-



ché dell'utilizzo del 20% di energia da fonti rinnovabili, ha adottato, con delibera n. 25 del Consiglio Comunale del 30 luglio 2013, l'Allegato energetico al regolamento edilizio comunale.

Gli obiettivi di contenimento previsti nel nuovo allegato si applicheranno a tutti gli interventi edilizi in forma graduale e differenziata, secondo le diverse categorie di intervento. Per le opere edilizie, atte al conseguimento di miglioramenti delle prestazioni energetiche dell'edificio, potranno essere applicate delle premialità, quali la riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria oppure la possibilità di incrementare la capacità edificatoria, sempre e comunque nel rispetto dei restanti parametri del Piano Generale del Territorio.

Per chi fosse interessato, l'allegato è consultabile presso l'Ufficio Tecnico oppure collegandosi al sito internet del Comune. ■

Rifiuti ingombranti: ritiro gratuito a domicilio

Come funziona
Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti è riservato alle sole utenze domestiche di Idro per la smaltimento di rifiuti voluminosi, come ad esempio: mobili, materassi, armadi, grandi elettrodomestici. La prenotazione va effettuata **almeno 3 giorni prima** della data prevista per il ritiro. È necessario **specificare il tipo di rifiuto** di cui si richiede il prelievo. I rifiuti devono essere posizionati al mattino entro le ore 8.00, sulla pubblica via, nelle immediate vicinanze delle rispettive abitazioni, in luoghi accessibili ai mezzi, senza intralciare la circolazione di veicoli e pedoni e rispettando il pubblico decoro.
Il servizio non può essere utilizzato per operazioni di sgombero cantine, solai, garage e altre operazioni di facchinaggio in suolo privato.

Come richiedere il servizio
Il ritiro va prenotato chiamando il numero verde gratuito 800 437070, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 20 e sabato dalle 8 alle 15.

Giorno di ritiro
Il ritiro viene effettuato tutti gli anni venerdì ogni mese. Giorni di ritiro per l'anno:

22 gennaio	19 febbraio	19 marzo	14 aprile	11 maggio	27 giugno
25 luglio	22 agosto	16 settembre	14 ottobre	11 novembre	27 dicembre

www.apricaspa.it

Comunità Montana
Invalleyvalchi

Comune
di Idro

aprica
Gruppo B2i

Accordo operativo tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Idro per la sicurezza della navigazione pubblica

Grazie all'accordo operativo, stipulato tra il Comune di Idro e la Provincia di Brescia, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto il coordinamento della vigilanza, sicurezza, soccorso e pronto intervento sul Lago d'Idro, negli orari di esercizio della navigazione pubblica per quest'anno.

Di fatto, l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile a garantire il coordinamento delle procedure e dei protocolli per il pronto intervento sul lago d'Idro, con due unità di navigazione e personale idoneo, capace di intervenire adeguatamente in caso di incidenti o di possibili avarie al battello.

Il personale, le attrezzature, gli automezzi e i natanti di soccorso necessari alle attività sono stati messi a disposizione dal Comune di Idro, che ha ricevuto un contributo dalla Provincia di Brescia.

Il servizio prevedeva la presenza di due operatori fissi per tutto l'arco temporale della navigazione pubblica, entrambi sommozzatori con brevetto di pronto soccorso alla persona; dei due, uno munito di patente nautica. Oltre alla presenza costante dei sommozzatori era disponibile un volontario di protezione civile, sempre reperibile via radio.

Nei periodi di maggior afflusso,

come durante i giorni festivi e il mese di agosto, è stata garantita la presenza di tre operatori fissi più un volontario reperibile.

Gli operatori sono stati dotati di attrezzatura composta di un'imbarcazione da centocinquanta hp, capace di trasportare dodici persone più l'equipaggio, e da un gommone da venticinque hp adatto per il trasporto di otto persone. Oltre alla dotazione in imbarcazioni, è stato allestito anche un presidio terrestre.

La copertura del servizio è stata garantita, durante tutto l'arco della stagione, dalla presenza costante dei soci dell'Eridio Sub e dai Volontari del neonato Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Con quest'operazione, oltre ad aver assicurato un ottimo servizio e aver contribuito a un notevole risparmio per le casse pubbliche, l'Amministrazione Comunale ha voluto sperimentare le proprie capacità operative nell'ambito del coordinamento del servizio di soccorso, considerato che, a causa del destino dell'Ente Provinciale e la probabilità che il Comune di Idro debba acquistare il battello, il servizio offerto quest'anno dovrà essere garantito anche nei prossimi anni dalla nostra Amministrazione, affinché si possa continuare a mantenere la navigazione sul Lago d'Idro in assoluta sicurezza. ■



WifiBresciaGov:

la connessione internet gratuita a Idro

Dallo scorso mese di agosto 2013, anche il Comune di Idro, aderendo al progetto "FreeWiFiBresciaGov", ha attivato sul proprio territorio alcune antenne capaci di fornire, a cittadini e turisti, il servizio pubblico di connessione gratuita a internet.

Tale progetto, realizzato dal Comune di Idro e promosso dalla Provincia di Brescia, ha l'intento prioritario di accrescere la diffusione del WiFi pubblico e gratuito, lo sviluppo della cultura digitale, la nascita di nuove reti, garantendo il diritto di accesso a internet presso le pubbliche amministrazioni italiane; il tutto nel pieno rispetto delle leggi italiane sull'identificazione dei soggetti che utilizzano la connessione.

Il piano di sviluppo di "FreeWiFiBresciaGov" prevede la distribuzione di 1.000 punti di accesso a internet sul territorio della provincia di Brescia, per realizzare un'unica rete di accesso che è anche parte della rete nazionale federata di Free Italia WiFi.

La rete Free Italia WiFi offre un'identificazione integrata, che permette agli utenti di iscriversi una sola volta alla rete e di poter accedere poi, utilizzando le proprie credenziali, alle reti federate delle altre pubbliche amministrazioni. Ci si può, infatti, registrare utilizzando una qualsiasi delle antenne installate a Idro (o altre presenti sul territorio della provincia di Brescia) e poi navigare liberamente in Sardegna, a Roma o a Venezia, come in altre decine di località in Italia. L'elenco degli enti aderenti è lungo, e aggiornato costantemente



alla pagina: <http://www.freeitaliawifi.it/drupal7/per-il-cittadino>.

Per prendere visione delle Garanzie nell'uso della rete per gli utenti "Free Italia WiFi", basta leggere l'art. 8 dei "Principi" pubblicati alla seguente pagina: <http://freeitaliawifi.it/drupal7/i-principi>.

Le antenne, poste sul nostro territorio, sono in totale otto e sono state installate grazie anche alla positiva collaborazione tra il Comune e Operatori Commerciali del paese, esercenti che hanno messo a disposizione il loro apparato telefonico, fornendo così un prezioso contributo logistico. Le antenne sono state installate nelle seguenti zone: due nella frazione di Crone, una nella frazione di Lemprato, tre nella frazione della Pieve Vecchia e due nella zona adiacente alla Scuola Media e il Municipio di Idro. Con tale diffusione del servizio, i cittadini e i turisti avranno la possibilità di collegarsi, con il proprio smartphone, tablet o notebook, dal parco e dalla spiaggia di Crone o di Lemprato. Inoltre, potranno connettersi dalla zona adiacente ai bar e dai parcheggi della Pieve Vecchia, dal parco di Sant'Anna e dalla zona antistante all'Ufficio turistico.

Per collegarsi a Internet, attraverso FreeWiFiBresciaGov, è sufficiente accendere il proprio dispositivo dotato di un'interfaccia Wifi nei pressi di una delle antenne segnalate da appositi cartelli con il seguente simbolo:



e cercare la rete freewifibre-sciagov.it. Alla prima connessione sarà necessario registrarsi al servizio, fornendo alcuni dati personali, tra cui il numero di cellulare e, solo nel caso di turisti stranieri, il numero della carta di credito (per l'adeguata verifica dell'identità e non per addebitare dei costi).

Il servizio di FreeWiFiBresciaGov è completamente gratuito e non comporta alcuna spesa né

per l'accesso né per il suo uso.

Tutte le informazioni aggiornate sulle antenne attive in provincia di Brescia sono presenti sul portale: <https://www.freewifibre-sciagov.it> e sulla pagina Facebook dedicata: <https://www.facebook.com/FreeWiFiBresciaGov>.

In allegato si forniscono le semplici indicazioni per l'utilizzo della connessione internet gratuita "FreeWiFiBresciaGov". ■

a2a

Rifiuti Urbani Pericolosi: portali all'ECOCAR

Che cosa è l'Ecocar e come funziona
 È un mezzo attrezzato per la raccolta gratuita dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti chimici prodotti negli ambienti domestici. I cittadini possono consegnare all'Ecocar i propri rifiuti pericolosi, che vengono portati ai centri per il recupero e lo smaltimento.

Cosa portare

- BATTERIE:** per auto e moto/cicli.
- OLI MINERALI:** oli per auto e motori in genere.
- OLI VEGETALI:** oli essenziati e utilizzati per la cottura.
- FARMACI SCADUTI:** solo i contenitori della medicina, non le scatole o i foglietti informativi in carta.
- FILE:** batterio per vernici, resine, adesivi.
- TUBI/CATODI:** neonari e indicatori di piccole dimensioni.
- LAMPADE A GAS:** tubi al neon e lampade fluorescenti.
- ELETTRODOMESTICI:** coltelli, tritatori, toasters, asciugacapelli, coltri prodotti di piccole dimensioni.
- CONTENITORI TIPI:** zona i contenitori dei prodotti per uso domestico tossici e infiammabili, come ad esempio: vernici, solventi, prodotti per la pulizia del fusto, sennofenici, prodotti per il fai da te, prodotti per giardinaggio, insetticidi, disinfettanti, toner esauriti.

COME RICONOSCERE I CONTENITORI DEI RIFIUTI PERICOLOSI.
 Questi prodotti sono contraddistinti sulla confezione dai seguenti simboli:

Dove e quando si trova
 L'Ecocar soccorre nella piazza del Mercato (località Crone) tutti gli ultimi venerdì del mese dalle 10.30 alle 12. Giorni di presenza per il 2014:

24 gennaio	28 febbraio	28 marzo	25 aprile	23 maggio	27 giugno
25 luglio	22 agosto	16 settembre	14 ottobre	18 novembre	17 dicembre

www.apricaspa.it

Comunità Montana di Valle Sabbia | Comunità d'Istituto | aprica | Gruppo a2a

Il Piano per il diritto allo Studio

Il Consiglio Comunale di Idro ha approvato lo scorso 21 novembre il Piano per il Diritto allo Studio 2013/2014.

Con questo atto l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire una concreta e mirata azione di sostegno alle scuole e alle famiglie di Idro, consapevole che l'Istruzione è un punto fondamentale e qualificante di una società democratica. Lo è anche e soprattutto in questo particolare momento storico, in cui la grave crisi economico/finanziaria che ha investito il nostro paese, sta colpendo tutti gli strati della nostra società.

Nonostante le enormi difficoltà che stanno interessando tutti Enti Locali, l'Amministrazione Comunale di Idro ha continuato e continuerà a sostenere la Scuola mediante il finanziamento di progetti scolastici proposti dalla Scuola stessa, oltre che mediante la realizzazione di interventi promossi direttamente dall'Amministrazione Comunale e, soprattutto, mantenendo in vita i servizi generali di supporto alla frequenza scolastica.

Alla luce di ciò riteniamo ancora più importante e significativo l'aver scelto di non operare alcuna riduzione o taglio dei servizi a do-

Tabella 2 - Servizio di trasporto scolastico

Scuola	Utenti iscritti al servizio	Tariffa base del servizio	Fruizione
Scuola dell'Infanzia	15	€ 8,00	5 gg/settimana
Scuola Primaria	31	€ 11,00	6 gg/settimana + 2 pomeriggi
Scuola Secondaria di I Grado	14	€ 11,00	6 gg/settimana + 2 pomeriggi
Scuola Secondaria di II Grado	39	€ 11,00	6 gg/settimana

manda individuale e di avere mantenuto sostanzialmente invariate le tariffe per i servizi basilari del trasporto scolastico e della mensa, garantendo al contempo ampie agevolazioni/esenzioni sulla base delle dichiarazioni ISEE presentate.

È infatti indubbio che in questo momento le esigenze della scuola riguardano non solo il potenziamento e l'arricchimento dell'attività didattica, ma anche il regolare funzionamento della stessa dal punto di vista didattico e logistico, con riferimento alla possibilità di disporre del materiale e delle attrezzature necessarie a garantire il complesso delle azioni e dei progetti di cui si compone l'offerta formativa.

Il dettaglio che segue, ripercorre in sintesi i contenuti del Piano per il Diritto allo Studio, esplicitando le risorse che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione per l'anno scolastico in corso.

servizi generali

1) SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(Art 3 L.R. 20.03.1980, n.31)

L'articolo 34 della Costituzione Italiana recita: "la scuola è aperta a tutti". Perché la scuola sia veramente "aperta a tutti" lo Stato non deve solo garantirne la presenza sul territorio, ma deve anche renderne possibile la frequenza. La garanzia del trasporto scolastico è quindi uno dei prerequisiti essenziali per l'accesso al diritto allo studio, un diritto altrimenti non perfettamente esigibile.

Il Comune di Idro organizza il servizio di trasporto per gli alunni abitanti nelle località più decentrate rispetto alla posizione delle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e anche di secondo grado.

Il servizio è normato dal Regola-

Tabella 1 - Popolazione Scolastica nel Comune di Idro per l'a.s. 2013/2014

Scuola	Iscritti
Asilo Nido "Le perle del lago"	16 (di cui 8 residenti)
Scuola dell'Infanzia	70 (di cui 58 residenti)
Scuola Primaria	124 (di cui 98 residenti)
Scuola Secondaria di I Grado	103 (di cui 51 residenti)
Ist. Superiore Perlasca	539 (di cui 70 residenti)
TOTALE	852 (di cui 285 residenti)

Tabella 3 - Servizio di refezione scolastica

Scuola	Utenti iscritti al servizio	Di cui residenti a Idro	Costo base del servizio	Fruizione
Asilo nido				
“Le Perle del Lago”	16	8	€ 3,55	5 gg/sett.
Scuola dell’Infanzia	70	58	€ 4,60	5 gg/sett.
Scuola Primaria	69	48	€ 5,50	2 gg/sett.
Scuola Secondaria di I Grado	36	11	€ 5,50	2 gg/sett.

mento specifico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 29/09/2011 (e successive modifiche ed integrazioni).

Per garantire una maggior sicurezza nel trasporto dei bambini della scuola dell’infanzia, il Comune assicura il servizio di assistenza sullo scuolabus. Ciò avviene mediante l’impiego di personale dipendente o di personale volontario.

Il servizio nel suo complesso viene gestito tramite appalto. L’importo annuo stanziato per l’anno 2013 ammonta a **49.299,51** (inclusi prestazioni e oneri per la sicurezza). Per le famiglie che hanno livelli di reddito inferiore, la tariffa base di accesso al servizio può essere ridotta presentando un’apposita dichiarazione all’Ufficio Scuola (attestazione ISEE).

2) SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

(D.M 31/12/1983)

Il servizio a domanda individuale di refezione scolastica viene garantito agli alunni della Scuola dell’Infanzia, dell’Asilo Nido, della Scuola Secondaria di primo grado e, a decorrere dall’anno scolastico 2011/2012, anche agli alunni della

Scuola Primaria.

Esso è normato dal Regolamento specifico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 29/09/2013 (e successive modifiche ed integrazioni).

La fase sperimentale in atto comprende anche la preparazione interna dei cibi nel centro di cottura di via dei Mille ed è stata estesa per un ulteriore anno scolastico, poiché non si ritiene di disporre ancora di informazioni e dell’esperienza necessari all’eventuale conferma del servizio e relativa organizzazione.

Il servizio viene erogato in conformità con le tabelle dietetiche approvate dall’ASL competente. Gli alimenti usati provengono da fornitori qualificati, selezionati mediante procedure concorrenziali, che ne attestano la qualità. Vengono abitualmente somministrati pasti specifici per bambini con allergie/intolleranze alimentari certificate e per esigenze di tipo etnico/religioso.

Il monitoraggio del servizio è garantito, oltre che dagli uffici preposti, anche dalla commissione mensa istituita con la Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2010.

L’accesso al servizio per gli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado, avviene mediante l’acquisto di buoni presso gli Uffici Comunali, acquistabili in blocchetti validi per 10 o 20 pasti.

Per le famiglie che hanno livelli di reddito inferiore, la tariffa base di accesso al servizio può essere ridotta presentando un’apposita dichiarazione all’Ufficio Scuola (attestazione ISEE).

3) SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM

È obbligo del Comuni intervenire nell’integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap in scuole di ogni grado, sancito dall’art.13 - comma 3 - della L. 104/1992 (legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

L’attività comprende tutte le prestazioni necessarie alla permanenza del ragazzo presso la struttura scolastica, alla sua più completa socializzazione e alla realizzazione di progetti educativi individualizzati.

Gli interventi vengono condotti con personale qualificato, reperito tramite convenzione con la Comunità Montana di Valle Sabbia.

I casi sono segnalati a cura del servizio handicap dell’ASL o direttamente dalla scuola che, in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, si attiva per la valutazione e la formulazione dei progetti individualizzati, avvalendosi dell’apporto di tutte le figure specialistiche necessarie. →

Tabella 4 - Spese relative agli edifici scolastici

	Spese di gestione			Investimenti		TOTALE
	Utenze varie	Riscaldamento	Altro	Quota interessi	Quota Capitale	
Asilo Nido	-	-	13.500,00	-	-	13.500,00
Scuola dell’Infanzia	6.500,00	5.000,00	260,00	44.683,68	19.590,76	76.034,44
Scuola Primaria	4.500,00	13.948,70	860,00	27.027,67	14.716,03	61.052,40
Scuola Sec. I Grado	1.800,00	11.700,00	260,00	1.962,21	1.826,12	17.548,31
Totale	12.800,00	30.648,70	14.880,00	73.673,56	36.132,91	168.135,15

4) ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA

Questa Amministrazione ha intenzione di attivare un servizio sperimentale di dopo scuola. In particolare, nei mesi scorsi è stato sviluppato un progetto denominato "I pomeriggi del futuro", che verrà attuato nel corso dell'anno scolastico.

Per questo progetto l'Amministrazione Comunale ha stanziato un importo di **€ 5.015,00**, che ha ottenuto un cofinanziamento a valere sui fonti messi a disposizione dalla Fondazione delle Comunità Bresciana con il Bando Istruzione 2013.

5) SPESE RELATIVE AGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'impegno di spesa che questa Amministrazione riserva all'edilizia scolastica, ordinaria e straordinaria, nonché alla sua gestione è significativo.

Il Comune sta sostenendo rate annuali di ammortamento dei mutui contratti per gli interventi di edificazione, ristrutturazione, manutenzione del patrimonio scolastico. Il bilancio 2013 presenta uscite destinate alla gestione ad agli investimenti sugli edifici scolastici per **€ 168.135,15**, ripartiti come in **tabella 4**:

6) DOTE SCUOLA

La Regione Lombardia dall'anno scolastico 2008/09 ha introdotto un programma di sostegno dell'istruzione denominato Dote Scuola, articolata in due distinte componenti, che assorbe e recupera interventi preesistenti in un nuovo contesto dal punto di vista delle modalità di richiesta e di erogazione dei contributi:

- ✓ **"Sostegno al reddito"** offre un aiuto per la permanenza nel sistema dell'istruzione alle famiglie meno abbienti con figli in età scolare (ex contributo borse di studio e libri di testo).
- ✓ **"Merito"** rappresenta un riconoscimento dell'eccellenza per premiare gli studenti dai risultati più brillanti e privi di mezzi (ex contributo borse di studio).

La Dote Scuola non prevede l'inol-

tro di richieste cartacee, ma si fonda su un sistema di trasmissione e protocollazione elettronico. Se dotato di un lettore di Carta Regionale dei Servizi, il cittadino può presentare direttamente la propria domanda con firma digitale, senza muoversi da casa. Se sprovvisto di lettore di CRS, ma munito di un personal computer e di collegamento a Internet, il cittadino può compilare la domanda online e dovrà poi consegnare la Dichiarazione Riassuntiva al Comune o alla scuola paritaria per la trasmissione online della domanda. Se sprovvisto di personal computer o di collegamento ad Internet, può rivolgersi al Comune di residenza per avere assistenza informatica per la compilazione della domanda via web.

Ogni informazione è disponibile sul sito (www.formalavoro.regione.lombardia.it).

Al 2 Maggio al termine della prima finestra per la trasmissione delle domande per l'anno scolastico 2013/14, l'Ufficio Scuola ha trattato un totale di 41 domande.

Attualmente sono stati emessi n°647 tickets per un valore di € 6.470,00.

Regione Lombardia, se nel corso dell'istruttoria rileva anomalie nelle dichiarazioni ISEE rispetto a quelle contenute nella banca dati INPS, avvia gli opportuni accertamenti. Nella misura in cui le verifiche accerteranno l'ammissibilità al beneficio, i buoni saranno distribuiti ai richiedenti successivamente.

Dal 3 Settembre al 1 Ottobre 2013 verranno trasmesse le domande per la componente merito anno scolastico 2012/2013.

A gennaio 2013 relativamente all'anno scolastico 2011/2012 per la componente merito non è stata presentata alcuna domanda.

interventi diretti

1) SERVIZIO DI ASILO NIDO

Il Comune di Idro ha istituito con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2009 il servizio di Asilo Nido. È pertanto attivo dal

messe di gennaio 2010 l'Asilo Nido **"Le Perle del Lago"**, accolto nel polo dell'infanzia di Via dei Mille 11.

All'interno del nido comunale viene accolta la sperimentazione del servizio di **"Sezione Primavera"**, in attuazione della Legge 27/12/2006, n°296, art.1, comma 630 e dell'accordo della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali del 14/06/2007, e intesa come servizio integrativo per bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

La gestione del progetto educativo è stata affidata alla Comunità Montana di Valle Sabbia, per un costo, relativo all'anno 2013, di **€ 63.261,84**.

Le rette di frequenza vengono stabilite annualmente con deliberazione di Giunta Comunale.

La disciplina specifica è contenuta nel regolamento del Nido Comunale **"Le perle del Lago"** approvato con deliberazione di C.C n°54 del 23/12/2009, come da ultimo modificato con deliberazione di C.C n°16 del 07/04/2011.

2) SCUOLA DELL'INFANZIA

È totalmente a carico del Comune la gestione dell'immobile in cui è ospitata la Scuola dell'Infanzia statale. Il Comune sostiene i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi delle utenze elettriche, gas e telefoniche.

Per la Scuola dell'Infanzia, inoltre, il Comune stanziava la somma di **€ 1.000,00** per l'acquisto di sussidi didattici.

3) SCUOLA PRIMARIA

È totalmente a carico del Comune la gestione dell'immobile che accoglie la Scuola Primaria, con l'esclusione del personale insegnante e delle spese di pulizia e di bidelleria.

Il Comune di Idro stanziava le seguenti somme a supporto dell'attività didattica:

- ✓ **Libri di testo:** l'Amministrazione Comunale in attuazione alla normativa regionale di riferimento (Legge Regionale

20/3/1980 n. 31 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia" - art.7 - DPR 616/1977 - D. Lgs 297/1994) interviene a totale copertura della spesa per la fornitura dei libri di testo, che per l'anno scolastico 2013/14 è prevista in **€ 2.697,38**.

✓ **Materiale didattico, di sostegno alla programmazione e attività parascolastiche gestite direttamente dalla Scuola:** (Art. 8 L.R. 20.03.1980, n.31). Per la Scuola Primaria il Comune ha stabilito di stanziare il contributo di **€ 5.500,00** a sostegno della programmazione educativa proposta dall'Istituto e delle spese generali di funzionamento connesse alle attività. Tale somma è comprensiva di eventuali rimborsi dovuti all'Istituto Comprensivo per i costi da esso sostenuti per l'attività svolta dal personale A.T.A. in servizio presso la Scuola e relativi al Servizio di refezione scolastica, accoglienza e vigilanza. La garanzia di espletamento di tali servizi è condizione vincolante per l'erogazione del contributo, che avverrà con le seguenti tempistiche: il 50% immediatamente dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Idro ed il restante 50% al termine dell'anno scolastico 2013/2014 ed a seguito di rendicontazione dell'Istituto Comprensivo.

4) SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

È totalmente a carico del Comune la gestione dell'immobile che la ospita, con ovvia esclusione del personale insegnante e delle spese di pulizia e di bidelleria. Per la Scuola Secondaria di 1° grado il Comune ha stabilito di stanziare la somma di **€ 5.500,00** a sostegno della programmazione educativa proposta dall'Istituto e delle spese generali di funzionamento connesse alle attività (**Materiale didattico, di sostegno alla programmazione e attività parascolastiche gestite direttamente**

dalla Scuola, Art. 8 L.R. 20.03.1980, n.31). Per snellire le procedure burocratiche, come previsto dall'ordinamento per questo tipo di interventi, le somme verranno erogate direttamente alla Scuola che, unitamente agli organi collegiali, alla fine dell'anno scolastico, dovrà presentare specifica relazione sull'utilizzo di detti fondi.

La somma di cui sopra è comprensiva del rimborso dovuto all'Istituto Comprensivo per i costi da essa sostenuti per l'attività svolta dal personale A.T.A. in servizio presso la Scuola e relativi all'assistenza alla refezione scolastica.

La garanzia di espletamento di tali servizi è condizione vincolante per l'erogazione del contributo, che avverrà con le seguenti tempistiche: il 50% immediatamente dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Idro ed il restante 50% al termine dell'anno scolastico 2013/2014 ed a seguito di rendicontazione dell'Istituto Comprensivo.

5) SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO: I.I.S. "GIACOMO PERLASCA":

L'Istituto di Istruzione Superiore Giacomo Perlasca attiva presso la sede di Idro n. 4 percorsi formativi:

- ✓ Istituto Tecnologico ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing;
- ✓ Liceo Scientifico;
- ✓ Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.
- ✓ Servizi Socio Sanitari.

Il Comune ha disposto di organizzare il servizio di trasporto scolastico a domanda individuale anche per gli studenti che frequentano il Centro Polivalente, pur limitandolo all'ingresso del mattino (ore 8,00) e a quello principale di uscita (ore 13,00/13,20).

Il Comune di Idro stanziò inoltre la somma di **€ 1.550,00** a supporto di iniziative culturali, realizzate e organizzate in accordo tra l'Istituto e l'Amministrazione Comunale.

altre attività

Il Comune di Idro mette inoltre a disposizione i seguenti contributi per l'organizzazione e l'istituzione di attività varie:

1) ATTIVITA' EDUCATIVE:

◆ **€ 4.000,00** per garantire le uscite sul territorio (Palestre dell'IIS G. Perlasca incluse) ed alcune visite di istruzione;

◆ **€ 1.000,00** per l'accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria (mediante contributo all'Istituto Comprensivo di Bagolino);

◆ **€ 3.500,00** per le attività di animazione estiva (Minicred);

◆ **Borse di studio.** Il Comune interviene con contributi economici al fine di garantire la prosecuzione agli studi da parte degli studenti meritevoli residenti sul territorio comunale, stanziando le somme di:

▶ **€ 400,00** da dividersi tra gli studenti di Idro che hanno conseguito il migliore risultato all'esame di Licenza Media, con un limite massimo di € 200,00 per studente.

▶ **€ 500,00** da dividersi tra i due studenti più meritevoli delle scuole superiori con esclusione degli studenti dell'ultimo anno.

2) ATTIVITA' CULTURALI

Le iniziative previste verranno organizzate e gestite dalla Biblioteca Comunale, ed avranno come destinatario principale gli studenti delle Scuole presenti sul territorio comunale.

◆ **€ 1.000,00** per progetti di educazione alla lettura

◆ **€ 1.500,00** per progetti volti all'integrazione scuola/territorio;

3) ATTIVITA' SPORTIVE

Le iniziative previste hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alla pratica sportiva, mediante l'accesso agevolato a strutture, anche private.

◆ Sostegno attività sportive: **€ 2.000,00.** ■

Minicred 2013: "pasticcini pasticcioni"

di Valentina, Sabrina, Virginia e Federica

Anche quest'anno il Comune di Idro ha organizzato per il mese di luglio il Minicred, un'importante tappa estiva per i bambini dai 3 ai 6 anni, che oltre ad essere un'esperienza educativa e formativa è un'occasione speciale per sperimentare, socializzare e giocare ma anche un aiuto importante per le famiglie. Ben 31 bambini



provenienti anche da altri paesi hanno affollato nel periodo estivo la scuola materna di Idro sotto le cure attente ed amorevoli delle educatrici Valentina Podda, Sabrina Valentini, Virginia Pizzoni e Federica Ribaga.

Il tema alla base del Minicred di quest'anno su cui sono state impostate le nostre giornate è stato il GUSTO! Questo tema è stato presentato ai bambini



tramite giochi e attività manipolative, esplorative e sensoriali. Inoltre le uscite e le gite hanno reso ancora più ricco il percorso e hanno permesso ai bambini di conoscere e sperimentare diversi alimenti che sono stati

associati a diversi mestieri, persone e oggetti.

La prima uscita effettuata sul nostro territorio è stata presso la gelateria "La Piazzetta", dove il signor Roberto ha mostrato ai bambini come si produce il gelato e ha fatto assaggiare loro il prodotto finito.



La seconda uscita è avvenuta alla pasticceria "Felice Zambelli" in cui i bambini hanno potuto realizzare cannoncini e biscotti che poi hanno gustato.

La terza uscita si è tenuta presso il panificio "Gasparini",

dove il fornaio Enrico ha permesso ai piccoli di impastare e creare a seconda della loro fantasia una pizzezza e un panino che ha successivamente cotto e dato loro come pensiero da portare a casa.

Infine l'ultima uscita è stata da noi eseguita alla pizzeria "Cinzia" dove i pizzaioli Mario e Manuel ci hanno mostrato le tecniche del mestiere.

È appunto da queste esperienze che deriva il nome assegnato ai nostri bambini "Pasticcini Pasticcioni", perché hanno potuto - come dice il termine stesso - pasticciare, manipolare, gustare ed esprimere la loro creatività nel migliore dei modi.

Ma il nostro percorso non si è concluso qui ed è stato no-

tevolmente ricco di altrettante esperienze: dal bagno in piscina nei caldi pomeriggi di luglio alla gita in battello, l'uscita a Colle Incanto e agli innumerevoli giochi e laboratori realizzati e vissuti dai bambini con grande entusiasmo e curiosità.

Le giornate passate insieme sono state tante ed ognuna di esse è stata unica ed indimenticabile.

Proprio per questo motivo teniamo a ringraziare tutti i bambini che hanno lasciato un'impronta nel nostro cuore e che hanno vissuto con noi questo magnifico viaggio ricco di felicità, di sorrisi e di emozioni. Un



grazie speciale anche ai genitori per la partecipazione e la fiducia concessaci e alla gelateria "La Piazzetta", la pasticceria "Felice Zambelli",



il panificio "Gasparini" e la pizzeria "Cinzia" per la disponibilità dataci!! Tenendo conto delle sfide ma soprattutto delle vittorie che hanno reso affascinante questo cammino per noi e per i nostri piccoli compagni di viaggio, ci riteniamo fortunate e soddisfatte e intendiamo condividere questa fortuna affinché possa estendersi al maggior numero possibile di persone. ■

Tenendo conto delle sfide ma soprattutto delle vittorie che hanno reso affascinante questo cammino per noi e per i nostri piccoli compagni di viaggio, ci riteniamo fortunate e soddisfatte e intendiamo condividere questa fortuna affinché possa estendersi al maggior numero possibile di persone. ■

*Ci vediamo
a luglio!!!*



Un anno in biblioteca

Come sempre la fine dell'anno è il tempo delle verifiche e dei buoni propositi per l'anno venturo.

Ebbene per la Biblioteca di Idro, è stato un anno ricco di novità e attività, nonostante le difficoltà, anche di ordine economico.

La prima -permettete una piccola divagazione- è la nascita del primogenito della nostra bibliotecaria Francesca, ovvero Lawrence Angelo! Benvenuto a lui, e congratulazioni vivissime ai genitori!

Nel periodo primaverile come dimenticare della gara di lettura fatta con Barbara Mino tra le classi 3 e 4 elementare e le due sezioni delle seconde medie, che duellando a suon di frasi hanno dimostrato molto interesse nella lettura e fantasia nel reinterpretare i messaggi dei libri.

Si è poi proseguito con l'attività di lettura a voce alta al nido, con le letture dedicate alla festa della mamma a maggio, con gli incontri in biblioteca della scuola dell'infanzia e il laboratorio di lettura fatto con i ragazzi del CDD.

Il periodo estivo è stato invece caratterizzato dalla presenza di un banchetto della Biblioteca presso il mercato di Crone, ovvio con dei libri, ma soprattutto con la possibilità di conoscere i numerosi servizi offerti. Sempre in estate è stata poi organizzata una gara di lettura a cura del sistema Nord Est Bresciano dal titolo "NavigaLibro": questa gara ha permesso ai nostri ragazzi della scuola primaria di gustarsi un percorso di lettura con testi selezionati da esperti, e per la piccola vincitrice un libro in omaggio.

A ottobre si è poi svolta l'oramai tradizionale gita organizzata da Biblioteca e Assessorato alla Cultura. Quest'anno la meta scelta è stata Siena e le Abbazie nel suo circondario, e così nei due giorni si son visitate l'abbazia di San Galgano e l'Eremo di Monte Siepi, il Duomo di Siena e i suoi meravigliosi pavimenti, la Libreria Piccolomini, piazza del Campo con la Torre del Mangia, la Basilica di San Domenico, e ancora l'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore, Montepulciano e infine l'Abbazia di Sant'Antimo.

Ultima, in ordine cronologico, è stata l'occasione di far passare una serata diversa ai bambini della scuola Primaria, in Biblioteca è stata infatti organizzata una serata

a tema la notte Halloween: letture, laboratori di intaglio zucche e arance, e per finire mangiucchiando spettrali dolcetti.

Vi ricordiamo infine come i vari servizi offerti dalla Biblioteca siano comodamente consultabili da casa, grazie al nuovo software che gestisce tutte le biblioteche della Provincia, ClavisNG. Questo permette agli utenti accreditati di cercare e richiedere libri, e in caso di necessità di prorogarli con un semplice (e comodo) click.

Per poter usufruire di questi servizi basta comunicare la propria mail in una qualunque biblioteca della Provincia. Per maggiori informazioni consultate il sito opac.provincia.brescia.it

E ora uno sguardo al futuro: nei prossimi giorni son già state programmate attività come le letture presso il CDD di Idro, la presenza della Biblioteca alla manifestazione del 14 dicembre "I Cortili Aperti" ed infine le attività per le nostre scolaresche e in particolare per le quinte uno spettacolare viaggio nel mondo del libro: "La Valigia", attività gentilmente offerta dal Sistema bibliotecario Nord Est bresciano.

E inoltre son in fase di programmazione: un corso di scacchi per bambini e adulti, un corso di inglese parlato e si sta ipotizzando uno "sportello compiti"...

Come detto, un anno ricco di novità!

	2011	2012	2013*
ore apertura	10	10	10
iscritti attivi	423	447	417*
prestiti locali	1966	2026	2848*
prestito interbibliotecario			
IN USCITA	141	174	490*
prestito interbibliotecario			
IN ENTRATA	251	265	462*
tot. prestiti	2358	2465	3800*
patrimonio	6841	7182	7486*
acquisti	137	160	105

* bilancio di previsione, fatto considerando i dati al 30.10.2013 e rapportandoli 12/10. ■



Gita in terra di Siena

Sempre molto attesa, anche quest'anno, l'annuale gita organizzata dalla Biblioteca ha ottenuto il solito notevole successo. Meta: Siena e le Abbazie senesi.

Partenza all'alba, come sempre, e solo la certezza di un bel tratto di strada prima della prima tappa, ci stimola il momentaneo risveglio: i comodi sedili del pullman e il paio d'ore di viaggio che si separano dalla sosta obbligata, ci consentiranno di riposare ancora un po'.

Prima sosta, autogrill Canta gallo nei pressi di Bologna; anche l'autista deve riposarsi. Intermezzo a base di brioche e cappuccino e poi via, in direzione della prima abbazia: San Galgano o ciò che rimane del monastero fondato alla fine del XII secolo. Le sue maestose rovine, adagiate in una lussureggiante piana, ci attendono immerse in un'aura di silenzio e serenità. Tutto pare riposare

in attesa del pellegrino che transita da quelle parti. La suggestione che la chiesa di San Galgano trasmette è notevole, la sua architettura gotica, la storia trasmessa dalle sue mura pare coinvolga il visitatore. A guardia della sottostante chiesa cistercense dal tetto crollato, sopra un colle da salire a piedi, l'Eremo di Montesiepi e la rotonda di San Galgano, cappella dalla struttura romanica, sorta sopra la tomba del Santo; al suo interno, nella roccia, la spada che Galgano conficcò in segno di rinuncia alla guerra.

Visitata l'abbazia e gustata la prima portata di cultura, la comitiva riparte alla volta di Siena, meta che a un certo punto è sembrata irraggiungibile, se non dopo temute tribolazioni. Che cosa può guastare una gita turistica, più di un problema meccanico al pullman? Infatti, quanto mai inatteso, un cedimento, un guasto che

poi si è rilevato meno importante di quanto creduto, ci ha bloccato per un tempo che è sembrato interminabile e pieno d'interrogativi in mezzo alle colline senesi, che in quegli istanti ci sono sembrate più una landa desolata che un verde polmone della nostra amata Italia. Per fortuna, tutto si è risolto al meglio, grazie anche alla perizia del conducente che con maestria e nonostante il guasto meccanico ha portato noi e il pullman a destinazione: Siena.

Adagiata su tre colli, nobile e affascinante, dall'immutato aspetto medioevale, la città ci attende per svelarci i suoi tesori. Le sue stradine, che s'intersecano tra palazzi medievali ricchi di storia, conducono inevitabilmente a Piazza del Campo e al Palazzo Pubblico con la Torre del Mangia, al Duomo, a quei luoghi conosciuti che testimoniano l'identità



del luogo. Eppure, è lungo quei vicoli che si inerpicano stretti lungo i colli dove la città si estende, che si respira l'essenza del passato, la storia di una città "che ha fatto la storia".

Fuori dal Duomo, dopo aver ammirato la piazza e la facciata della chiesa, dopo un pasto consumato in tutta fretta, ci attende la nostra guida, che ci fornisce di auricolari. La scoperta di una delle più splendide creazioni gotiche italiane ha inizio. L'interno del Duomo è impressionante, le tre vaste navate spettacolari, il pavimento suddiviso in cinquantasei riquadri istoriati assai affascinante, la libreria Piccolomini costruita per custodire la biblioteca di papa Pio II sorprendente, tutto in un susseguirsi di splendidi scenari fatti di statue, cappelle e affreschi. Ci si sente sazi, quando si esce dal Duomo. Eppure un languore rimane, un desiderio da soddisfare che finalmente la vista di Piazza del Campo soddisfa. Immensa, maestosa, si presenta, nella realtà, più grande di quanto mostrato dalle immagini televisive. Lo spazio che la configura è circondato da palazzi che s'inerpicano al cielo. E di fronte, ad arginare il nostro desiderio di sapere, ci blocca il Palazzo Pubblico e al suo fianco la Torre del Mangia. Seduti sul selciato, ammiriamo questo mirabile scorcio di mondo, circondati dall'immaginario frastuono del Palio, che la nostra guida evoca con le sue parole. La cultura, pane dei popoli, sazia la nostra fame di conoscenza, ma spalanca l'appetito primordiale, la fame di cibo. Ad accrescerlo, sulla nostra strada, si aprono vetrine di negozi cariche di cibi, di specialità locali, di vini e formaggi, di salumi e di centinaia di altre leccornie esposte a scatenare le nostre voglie terrene. Subito le saziamo, facendo incetta di tutto quanto c'è proposto e soddisfatti, riprendiamo pieno possesso del pullman e partiamo per l'hotel.

La notte fila via veloce e, dopo una cena soddisfacente e un riposo meritato, l'alba ci riprende e ci consegna



a una ricca colazione a buffet. Fuori, il pullman scalda il motore.

Ripartiamo. I colli senesi sono immersi nella bruma, che pure il sole mattutino fatica a levare, e lo scenario è idilliaco. Breve tragitto fino all'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore, dove, in attesa della visita, scateniamo la nostra passione per lo shopping all'interno della "Cantina dei Monaci". L'Abbazia è occupata dai Benedettini e inizialmente, oltre che luogo di culto, fungeva anche come ricovero per i viandanti che percorrevano la Via Francigena. Visitiamo la chiesa, il chiostro e ammiriamo gli affreschi che raccontano la vita di S. Benedetto.

Quando ripartiamo, sappiamo già che Montalcino, prossima tappa del nostro tour, soddisferà le nostre aspirazioni culinarie. E non solo quelle. Patria del Brunello, la cittadina medioevale ci accoglie e ci ospita al pari di antichi viaggiatori. Ci rifocilla con le sue specialità culinarie e ci disseta con i suoi magnifici vini rossi, scatenando di nuovo la nostra bramosia di acquisto. Dopo pranzo, c'infiliamo nei negozi e nelle cantine da dove usciamo carichi d'ogni ben di Dio, di Bacco in modo particolare, che nascondiamo in borse o scatole di cartone, come fossimo contrabbandieri d'altri tempi. Per fortuna ci attende la nostra guida, che ci riporta

alla realtà, alla ragione della nostra presenza in quei luoghi. Visitiamo Montalcino, saliamo alla Rocca, da dove si domina il senese, e quasi impreparati siamo perpetuati ai posteri nella ormai tradizionale foto di gruppo.

Lasciamo soddisfatti Montalcino. Rincurati e rinfrancati ci avviamo verso l'ultima destinazione: Sant'Antimo, suggestivo monumento romanico. Ce la troviamo davanti all'improvviso, anche lei sdraiata nella campagna, semplice esternamente ma con un poderoso campanile, ci introduce agli interni attraverso un ricco portale, dove tre navate su colonne e pilastri ci accolgono. In fondo alla navata centrale l'altare, sopra al quale svetta un Crocifisso ligneo d'arte romanica, sotto la cripta.

Siamo in fondo, lo sappiamo. Ci attende il ritorno, l'attesa tombolata e i malinconici saluti ai compagni di viaggio. In mezzo, breve sosta per rifocillarci e poi via verso casa, dove giungeremo a notte fatta. È strano come quest'anno nessuno si sia lasciato andare a canti o battute esilaranti; forse abbiamo avuto l'impressione di essere giunti alla fine di un'era, dopo questa ai posteri rimarrà un compito importante da continuare: pianificare gite riuscite, come quelle organizzate in questi anni dalla Biblioteca di Idro. ■

A cinquant'anni del Vajont: l'aiuto del Comune di Idro

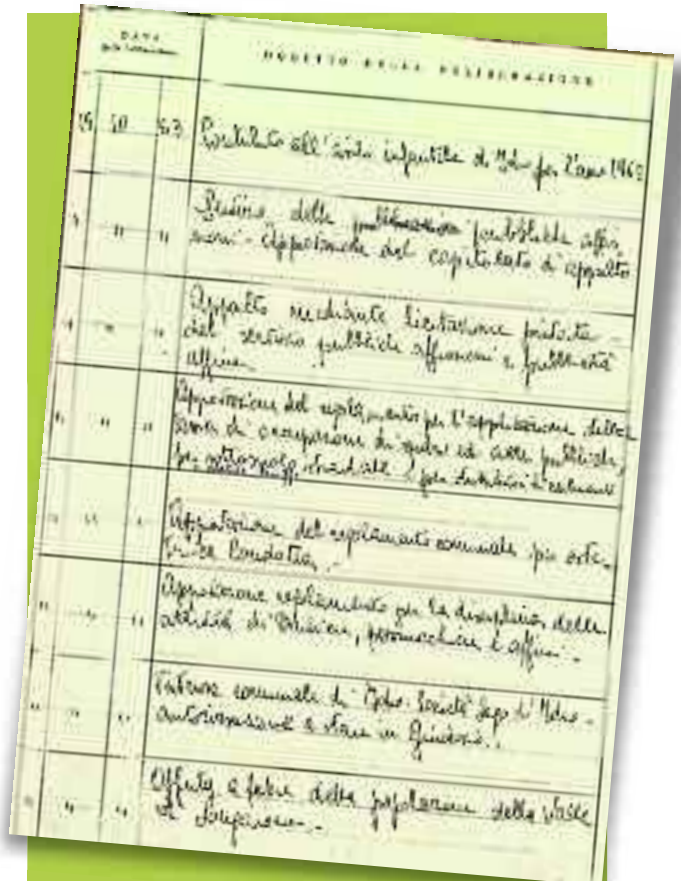
Il 9 ottobre 2003 si è celebrato il cinquantésimo anniversario della catastrofe del Vajont, un'evento tragico che la sera del 9 ottobre 1963 sconvolse il mondo intero. Quella sera il collasso del monte Toc, all'interno della **nuova diga del Vajont** provocò un'onda di piena oltre i 200 m in altezza e di circa 260 milioni di m³ di roccia, fango ed acqua che, in parte, risalendo un versante, distrusse i comuni di Erto e Casso, e in parte, scavalcando la diga, distrusse il paese di Longarone. Le vittime ufficiali furono 1.917. Numerosi sono i libri, le pubblicazioni, gli scritti, i documenti fotografici, i documentari, le interviste, i racconti, sia sull'evento che sulle inchieste e sui processi successivi. Questo evento è interessante in ogni suo aspetto, dallo studio dei progetti dell'opera, alle cause e alle conseguenze del disastro, ai risvolti processuali, alla sua trasformazione in caso politico, alle personalità e



ai comportamenti dei soggetti coinvolti. Scartabellando nel nostro comune ho trovato che successivamente alla catastrofe del Vajont il nostro consiglio comunale composto allora da: Ottorino Bertini, sindaco, Vito Bonardi, assessore effettivo, Bernardo Beltrami, assessore effettivo, Battista Ferrari, assessore supplente, Attilio Rizzardi, assessore supplente, Pietro Debalini, Celeste Silvestri, Leandro Gasparini, Francesco Silvestri, Umberto Vaglia,

Giovanni Ferraglio, Giovanni Rizzardi, Luigi Decio, Andrea Gasparini e Battista Debalini, il giorno 19 ottobre 1963 a dieci giorni dal luttuoso evento nazionale, adottò un delibera avente ad oggetto: "offerta a favore delle popolazioni della valle di Longarone".

Nel pieno spirito di sostegno e di concerto, il consiglio comunale fece una donazione in favore di quel territorio, nella delibera si legge: "il consiglio comunale tuttora sotto la profonda impressione suscitata dall'immane sciagura che ha così tragicamente colpito le popolazioni della Valle di Longarone, desideroso di dare un segno tangibile della sua



Registro delibere consiliari del 19 ottobre 1963.

solidarietà. Ritenuto doveroso, in base alla modesta possibilità di Bilancio, eroga a favore di quelle popolazioni sventurate la somma di L.50.000. A conoscenza che la somma dovrà essere inviata alla Croce Rossa Italiana - sezione di Brescia-Ente incaricato alla raccolta ed all'erogazione, con vote unanime approva." Dall'intensità della delibera si possono ricostruire nell'immaginario le impressioni e il sentimento che la tragedia di allora aveva suscitato nelle persone. La vicenda del Vajont ha molte similitudini con un altro episodio, avvenuto quaranta'anni prima il disastro della diga del Gleno, del quale proprio il primo dicembre

di quest'anno si è celebrato il novantesimo anno di anniversario.

La tragedia colpì la Val di Scalve e la bassa Valcamonica dove una massa d'acqua uscì dalla rottura delle dighe travolse e uccise circa 400 persone e distrusse diversi paesi.

La storia si ripete, così come i comportamenti umani. Si può notare che la delibera n. 197 è preceduta dalla delibera n. 196 dal titolo: "vertenza comunale di Idro-Società lago d'Idro autorizzazione a stare in giudizio", dal seguente contenuto: "il Consiglio comunale delibera di chiedere l'autorizzazione superiore a stare in giudizio con la società lago d'Idro per ottenere dal Tribunale Regionale delle Acque Pub-

bliche la condanna della Società Lago d'Idro (SLI) a: **a)** risarcimento dei danni conseguenti il diritto di pesca resi inattuabili a seguito delle opere di costruzione e per l'effetto delle continue variazioni del livello delle acque, **b)** collocamento di opportune reti agli incili dei canali di presa allo scopo di impedire la fuori uscita dal lago, dei pesci trascinati dalla corrente dell'acqua svasata, **c)** costruzione di nuovi ap-prodi ed adattamento di quelli esistenti per garantire l'agibilità delle imbarcazioni secondo le norme tecniche più opportune, **d)** sistemazione dei terreni messi all'asciutto per l'abbassamento del lago in modo da evitare ristagni d'acqua,

formazioni di melma e di vegetazione con conseguente putrefazione d'alghie onde rendere la zona oltre che igienica, turisticamente possibile. con voto unanime approva." Anche i sentimenti e le riflessioni alla base di questo deliberato dell'amministrazione del 1963, hanno un'alta probabilità di ripetersi in futuro, considerata l'imminente realizzazione della: "**nuova diga del lago d'Idro**" (Consiglio Superiore Dei Lavori Pubblici, protocollo 40/2013, 6 giugno 2013, Roma, e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti protocollo 12781/2013, diga del Lago d'Idro, Roma 16.07.2013.). ■



Auguri Maestra Angiola

Lo scorso 26 ottobre ha compiuto 90 anni la maestra Angiola Savoldi.

Nata a Odolo il 26 ottobre del 1923 la maestra Angiola, donna energica e di grande carattere, ha insegnato per 48 anni con grande professionalità e dedizione. Il suo impegno nella scuola elementare, condiviso da numerose generazioni, è stato ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con una medaglia d'oro nel 1986, anno successivo al suo pensionamento.



Sposatasi nel 1949 con Giuseppe Verdina, perito agrario, professore di educazione tecnica alla scuola media, scomparso nel 1999, la maestra Angiola ha insegnato in numerose scuole della Valle, fino a stabilirsi definitivamente a Idro. Nel nostro paese per ben 25 anni si è dedicata, sempre con grande passione, alla pubblica amministrazione, ricoprendo la carica di vice sindaco e assessore. Cariche che le hanno permesso di dimostrare la sua sensibilità in ambito culturale e sociale, in particolar modo verso gli anziani.

Come dimenticare la sua grande passione per il teatro?

Sua è stata l'iniziativa della "Filodrammatica di Idro": il gruppo teatrale che per lungo tempo ha messo in scena soprattutto commedie dialettali di cui era regista e attrice.

Anche questa grande passione le è valsa un riconoscimento quando, in un concorso di gruppi filodrammatici nel 1993, il comune di Mannerbio, le ha conferito un attestato per la miglior interpretazione come attrice.

La pesca di beneficenza è stata un'altra sua idea e ancora in estate si raccolgono fondi con questo sistema.

Forse non tutti sanno che, proprio lei, fu la prima ad interessarsi di un sottopassaggio per il rospo Bufo bufo, che veniva schiacciato dalle auto sulla strada verso Vesta.

E fra un impegno e l'altro trovava il tempo di coltivare le sue passioni per la pittura su ceramica e il ricamo.

In tutte le cose che ha fatto la maestra Angiola ha messo passione ed entusiasmo e in segno di ringraziamento tutta la comunità di Idro le fa tantissimi auguri per il suo 90esimo compleanno.

La Ferrata "Sasse"

Ricorre quest'anno il ventennale della nostra attività e per tale occasione volevamo fare qualcosa di importante, un qualcosa di importante a favore del nostro meraviglioso territorio.

Già nella primavera 2011 in uno dei nostri numerosi incontri il socio Mario Ferretti spara a bruciapelo una ardita proposta: perché non facciamo una via ferrata a lago che da Vesta porta a Baitoni?

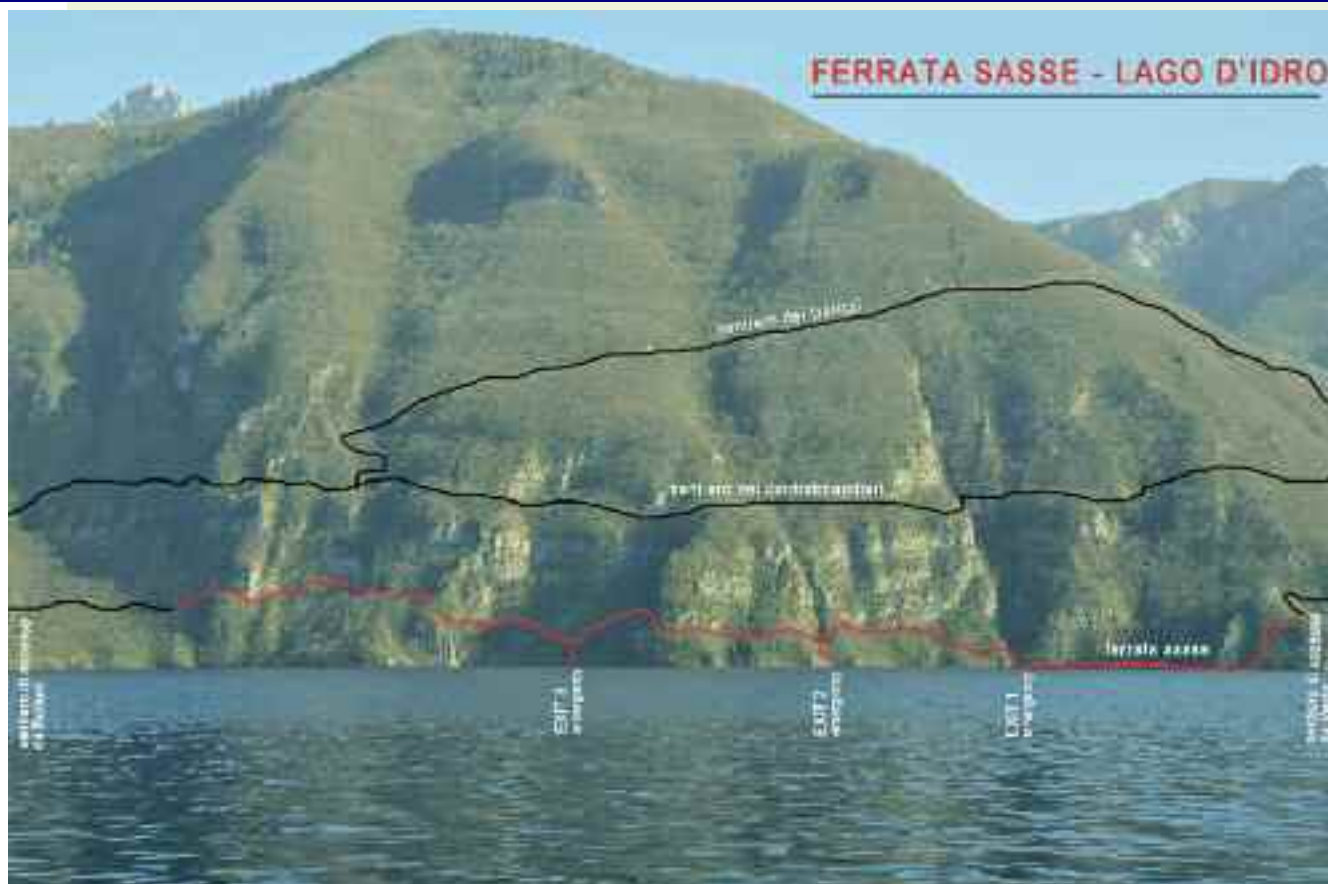
Il Ferretti, esperto rocciatore del gruppo già autore delle palestre di roccia Crench e Riosecco e della via ferrata Crench, di fatto e di nascosto aveva già setacciato l'impervio e selvaggio territorio, individuando l'ipotetico percorso. L'impegno era oneroso, pur consapevoli delle difficoltà che avremmo incontrato accettammo la proposta ad unanimità.

Presentammo il progetto alle amministrazioni dei Comuni di Idro e Bondone che, dopo attenta valutazione diedero ufficialmente il loro consenso con l'impegno di sostegno finanziario.

Iniziammo i lavori nell'autunno 2011 con l'obiet-

tivo di terminarli prima della stagione estiva di quest'anno. Mentre il nostro rocciatore procedeva alla meticolosa tracciatura del percorso, il resto del gruppo si è occupato prima della realizzazione dei sentieri di accesso e successivamente alla costante assistenza dell'infaticabile Mario. Data la natura del tracciato, a volte a picco sul lago le difficoltà da superare sono state all'ordine del giorno. Il trasporto dei materiali sul cantiere è avvenuto completamente via lago con imbarcazioni gentilmente concesse in uso gratuito dalla famiglia Graziotti: il cercare roccia solida onde rendere sicuri i punti di ancoraggio per il posizionamento delle corde di sicurezza: abbiamo addirittura dovuto realizzare un ponte sospeso sul lago, bypassando un canalone che potenzialmente potrebbe scaricare detriti in caso di violente piogge.

L'opera a causa di condizioni atmosferiche avverse della primavera scorsa ha subito dei ritardi e, a dispetto da quanto preventivato i lavori sono dovuti protrarsi fino a tutto agosto. Dopo un severo ma favorevole collaudo assegnato alla guida



alpina e formatore della sicurezza sul lavoro Ettore Togni la ferrata è stata finalmente fruibile.

Il lavoro corredato da una proiezione di immagini è stato presentato nella sala consiliare del nostro comune venerdì 06 settembre ed inaugurato ufficialmente il giorno successivo. Siamo stati gratificati in una splendida giornata dalla presenza di una settantina di appassionati. Per l'occasione l'amministrazione comunale di Idro ha messo a disposizione per il rientro il servizio battello mentre l'amministrazione di Bondone ha offerto nella splendida cornice di Porto Camerelle un generoso rinfresco.

Una poderosa e favorevole rassegna stampa, nei giorni successivi all'apertura ha convogliato sul percorso un numero impressionante di escursionisti, tutti entusiasti del suggestivo percorso.

Le caratteristiche della ferrata

Partenza

Il percorso ha inizio dalla spiaggia di Vesta dalla parte bresciana o dal porto Camerelle dalla parte trentina. In pratica le partenze sono proprio in corrispondenza dei rispettivi attracchi del battello. La lunghezza totale del tracciato è di 4700 mt. (compresi i sentieri di accesso).

La lunghezza della via ferrata è di 2400 mt.

Il dislivello massimo è di 94 mt.

Tempi di percorrenza sentieristica di accesso: h 0,40.

Tempi di percorrenza via ferrata: h 2,40. Tempi di percorrenza totali: h 3,20.

Naturalmente i tempi sono riferiti percorrendo il tracciato in tutta tranquillità e sicurezza, con la canonica obbligatoria attrezzatura: imbragatura, cordini da ferrata e casco.

Sul percorso abbiamo previste tre uscite di emergenza debitamente segnalate che approdano a lago.

Rientro al punto di partenza:

a) A ritroso per la via ferrata.

b) Dal sentiero dei contrabbandieri: h 1,40

c) Attraverso il servizio battello: h 0,15 naturalmente nei mesi estivi.

Tutto il percorso è corredato da segnaletiche sia direzionali che di avviso. Come sempre dette segnaletiche che ce le invidiano anche gli svizzeri, sono state offerte da un nostro generoso sostenitore.

I numeri:

Per la realizzazione e messa in sicurezza della parte ferrata sono stati stesi 2300 metri di cavo d'acciaio diametro 12 mm, sostenuto ed ancorato a 460 fittoni resinati (quindi 460 fori in condizioni non certo agevoli come sopra detto).

Per il completamento dell'opera sono occorse 1932 h di lavoro complessive:

Di cui 1322 h collettive (ovvero 2 o più volontari impegnati sul cantiere)

e 610 h individuali ed in solitudine del nostro instancabile Mario.

Riflessione finale

Noi siamo certi che questo intervento sia un veicolo trainante, anche se piccolo per l'incremento turistico sportivo del nostro meraviglioso territorio.

Voglio pertanto ringraziare le amministrazioni comunali di Idro e Bondone che con lungimiranza hanno creduto appoggiato e sostenuto questa iniziativa, il consorzio operatori turistici e la cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella che hanno reso possibile la realizzazione del depliant della ferrata, ma voglio soprattutto ringraziare i miei meravigliosi ragazzi per la dedizione e l'impegno profuso e per avermi supportato e supportato in tutti questi anni. ■

I lavori



La presentazione nella sala Consiliare di Idro



I primi escursionisti



Il collaudo



L'inaugurazione





La passerella sul lago



Praticare Yoga a Idro con la Cooperativa Co.Ge.S.S.

Da settembre 2013 a Idro è iniziato un corso di Yoga organizzato dalla cooperativa sociale Co.Ge.S.S., presso la sede della Comunità Socio Sanitaria, in via S. Michele 60. Già da qualche anno la Co.Ge.S.S. ha attivato un'iniziativa simile presso la sede di Villanuova sul Clisi, come opportunità aperta a tutti (soci, dipendenti, volontari, familiari degli utenti e cittadini). Il corso a Idro ha già ricevuto una buona risposta da parte della cittadinanza e dei paesi limitrofi (al momento ci sono 20 iscritti). Chi partecipa al corso, oltre ad ottenere dei personali benefici psico-fisici, ha l'opportunità di aiutare la cooperativa a migliorare la qualità dei propri servizi rivolti a persone con disabilità fisica e/o intellettiva, poiché parte del ricavato viene utilizzato per sostenere progetti che Co.Ge.S.S. mette in campo nel territorio Valsabbino. Per chi non conoscesse la pratica dello Yoga o ne ha solo una vaga idea, vorrei spendere alcune parole per descrivere di cosa si tratta. Lo Yoga è un'antica disciplina che proviene dall'India, ci sono documenti scritti che trattano della pratica Yoga risalenti al 400-300 A.C. (alcuni storici della cultura indiana azzardano un'origine ben più antica). Il termine Yoga deriva dal sanscrito yug, che significa unione, ma anche giogo. È il controllo costante (giogo) della mente (ascolto, attenzione, concentrazione, meditazione) e del corpo (correzione delle posture, del movimento, coordinazione), esercitato mediante posizioni, sequenze di posizioni e raffinate tecniche

respiratorie per raggiungere l'integrazione dell'individuo, la sua evoluzione e maturazione in armonia con gli altri e con il tutto (unione). In occidente la forma di Yoga più praticata è l'Hatha Yoga, che comporta l'esecuzione di posizioni del corpo, dette asana, di pratiche di respirazione, concentrazione mentale, meditazione e rilassamento. Il praticante sperimenta un percorso che lo porta gradualmente alla stabilità fisica e mentale, migliorando il proprio benessere generale. Questo percorso, con il tempo, non si limita alla sola lezione sul materassino, lo Yoga può diventare uno stile di vita: con l'esercizio sul proprio corpo e sulla propria mente si impara a conoscere sé stessi, a controllare meglio le proprie emozioni, a svolgere con maggiore consapevolezza le azioni quotidiane, si scoprono comportamenti più salutari, per esempio nel-



l'alimentazione o nei rapporti con gli altri.

Noto sempre più spesso che lo Yoga aiuta tante persone nelle loro piccole-grandi difficoltà e auguro ai miei allievi di trovare sempre maggiori spazi per migliorare sé stessi. Il corso si tiene tutti i lunedì, con due possibilità di orario: dalle 18.00 alle 19.40 oppure dalle 20.00 alle 21.40, e durerà fino all'estate (giugno-luglio), con l'auspicio di poter continuare l'iniziativa anche negli anni a venire. Ci si iscrive a cicli di 10 lezioni, scegliendo di rinnovare o meno la frequenza terminate le 10 lezioni.

Le lezioni che guido sono calibrate in base alle capacità/possibilità dei partecipanti. Una lezione tipo inizia con pratiche di ascolto, consapevolezza e controllo del respiro, seguono pratiche di "sblocco" e allineamento articolare e muscolare, propedeutiche alla parte centrale della lezione, che è dedicata all'esecuzione di sequenze di posizioni specifiche della pratica Yoga. La lezione termina con pratiche di respirazione e rilassamento guidato.

Per ricevere informazioni si può contattare il numero 349/5640412, oppure via email: graziano.tonolini@coopcogess.org. ■

INFORMAZIONI UTILI

Comune di Idro
Via San Michele, 81
25074 Idro (Bs)
Tel. 0365.83136
Fax. 0365.823035

INDIRIZZI EMAIL

Sindaco - sindaco@comune.idro.bs.it
Segreteria - segreteria@comune.idro.bs.it
Ufficio Ragioneria - ragioneria@comune.idro.bs.it
Ufficio Tributi - tributi@comune.idro.bs.it
Ufficio Anagrafe - anagrafe@comune.idro.bs.it
Ufficio Tecnico (Lavori Pubblici) - tecnico@comune.idro.bs.it
Ufficio Tecnico (Edilizia privata) - edilizia@comune.idro.bs.it
Ufficio Polizia Locale - poliziale@comune.idro.bs.it
Biblioteca - biblioteca@comune.idro.bs.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ufficio Anagrafe e Segreteria:
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30
MAR-MER-VEN 10,00-12,30
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,00
SAB 10,00-12,00

Uffici amministrativi (Tributi, Commercio)
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30
MAR-MER-VEN 10,00-12,30
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,30

Ufficio tecnico - Edilizia pubblica
LUN 17,00-18,30
GIO 10,00-12,30

Ufficio tecnico - Edilizia privata
MAR 10,00-12,00
GIO 15,00-17,00
SAB 11,00-12,00

Assistente Sociale
LUN 16,00-17,30
MER 10,00-11,30

Isola Ecologica
MAR 14,30-16,45
SAB 08,30-11,45

Biblioteca
LUN-MAR 15,30-18,00
MER 9,00-12,00
VEN 10,00-12,00
SAB 8,30-11,45

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppe Nabaffa (Sindaco), Valter Zecchi, Matteo Rovatti, Alessandro Crescini, Marcello Costa, Mauro Pellegrini, Alessandro Milani, Alberto Ravasio, Paola Righetti (Gruppo Consiliare Civica per Idro), Fabrizia Silvestri, Giacinto Lucchini, Alessandro Davini, Elena Milanesi (Gruppo Consiliare Insieme per Idro).

LA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale)
Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio)
Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente)
Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport)
Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Turismo e Commercio)

COMMISSIONI

Commissione Territorio e Paesaggio

Ravasio Alberto (Presidente), Pellegrini Mauro, Milani Alessandro, Lucchini Giacinto, Silvestri Fabrizia

Commissione Ambientale e Paesistica

Rubagotti Antonio, Agnoletto Chiara, Camisani Raffaella

Commissione Biblioteca

Vittici Alessandra (Presidente), Scalmana Francesca (Segretaria), Righetti Paola, Mazzoleni Valentina, Niboli Roberto, Bettazza Paola, Scalisi Mariella, Venturini Amedeo, Bianco Caterina, Rizzardi Milva, Nabaffa Giuseppe, Crescini Alessandro

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo Ambiente

Scarpari Andrea, Ferroni Federico, Bianchetti Fabio, Pizzoni Simone, Bonardi Pietro, Mauceri Matteo, Milanese Elena

Gruppo Servizi Sociali

Scalisi Mariella, Vittici Alessandra, Pelizzari Daniela, Fanoni Marzia, Simona Brambilla, Bettazza Paola, Cucchi Ester

Gruppo Sport e Tempo Libero

Mauceri Matteo (Presidente), Pizzoni Simone, Gasparini Fabio, Pellegrini Luca, Ligarotti Sabrina, Fanoni Silvia, Davini Alessandro

Gruppo Lago

Pellegrini Mauro (Presidente), Zenucci Maurizio, Rovatti Franco, Armani Aldo, Bini Elena, Milanese Elena, Freddi Natale

ORARI DI RICEVIMENTO DELLA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale): LUN 18,00-19,00 e GIO 11,30-12,30

Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio): LUN 18,00-19,00

Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente): GIO 18,00-19,00

Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport): SAB 11,00-12,30

Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Attività produttive, Turismo e Commercio): Su appuntamento



Buon Natale

e felice
Anna Nuova



Cresciamo in equilibrio con **Persone, Ambiente, Economia.**

Il **Bilancio di Sostenibilità A2A** ha ottenuto il livello **A+**, grado massimo di applicazione delle linee guida di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI).

La sostenibilità è uno dei nostri valori. Anche nel 2012 lo abbiamo confermato, raggiungendo importanti traguardi nell'ambito della responsabilità Sociale, Ambientale ed Economica.

Con il riciclo e la termovalorizzazione abbiamo **recuperato** il **99,9%** dei **rifiuti** solidi urbani raccolti, sul lavoro abbiamo avuto una **diminuzione** del **7,7%** degli **infortuni** e abbiamo **distribuito** ai nostri principali stakeholder **1,2 miliardi di euro**.

Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile anche in formato navigabile su bilancio.a2a.eu.